

PROGETTO INTERCULTURA

UN MONDO SENZA CONFINI
COLORI, MUSICHE, TRADIZIONI...
...PER UN "MONDO" DI EMOZIONI.

PREMESSA

Questo progetto ha l'obiettivo precipuo di inserirsi in un contesto di educazione interculturale, la cui pedagogia sorge per favorire processi intenzionali, pianificati in vista delle relazioni tra le culture, con al centro la necessità dell'incontro-confronto tra di esse. Per questo la scuola, anche e soprattutto la scuola dell'Infanzia, apporta un valido e prezioso contributo fin dalla più tenera età dei bambini, promuovendo un'azione educativa e didattica, il cui scopo è favorire l'idea di un mondo in cui i diritti umani inalienabili contribuiscono alla co-costruzione di un mondo senza confini, educando e formando persone consapevoli dell'esistenza del fondamentale rispetto di se stesso e dell'altro e della diversità di ognuno.

Il campo di applicazione di questo progetto Interculturale è di porre il bambino al centro del suo percorso esperienziale, affinché da grande possa diventare una persona autonoma, libera da pregiudizi e stereotipi, indipendente, critico, che possa partecipare attivamente alla vita sociale, il cui tessuto oggi più che mai è sempre più plurale. La scuola come agente formatore per eccellenza di insegnare ad essere, ha il compito di educare-formare persone che abbiano le competenze di vivere in modo pacifico e democratico nei confronti di qualunque tipo di diversità. Quindi, per lavorare sulla relazione interculturale è indispensabile favorire la conoscenza ed il confronto di carattere interpersonale, in modo tale che i soggetti coinvolti possano arricchirsi reciprocamente e prendere coscienza che educarsi in una prospettiva interculturale non significa perdere la propria identità, ma comprendere che l'altro, con la sua differenza, costituisce per ciascuno di noi un'occasione di arricchimento. Quindi avere uno sguardo interculturale significa abituare il bambino fin da piccolo ad avere un atteggiamento curioso, accogliente, aperto a tutto ciò che è diverso, aiutarlo, camminando insieme, a superare la paura verso il nuovo (sia delle persone che delle situazioni nuove), educarlo ad avere un pensiero divergente e

“riconoscere che non vi è un solo modo di pensare, ... di vestirsi, di mangiare, di amare ,,,” (T.B. Jelloun).

Questo progetto vuole quindi contribuire ad educare all'ascolto reciproco, al dialogo, al confronto di persone diverse per poter convivere in un clima di umanità, di pace e di solidarietà e dove l'empatia diventi un'abitudine e non un'eccezione. Come dice Maria Montessori

“Impariamo dai bambini a essere grandi”.

FINALITÀ

- ✚ Conoscere e valorizzare le diverse culture e tradizioni, educando alla convivenza.
- ✚ Riconoscere il pluralismo come risorsa ricca e stimolante nella crescita della società civile.
- ✚ Rafforzare l'identità individuale e di gruppo, portando il bambino a riflettere su di sé, sugli altri, sugli stereotipi, pregiudizi in maniera critica.

OBIETTIVI

- ✚ Conoscere e valorizzare aspetti delle diverse culture.
- ✚ Sentirsi appartenenti ad una comunità.
- ✚ Dare valore a somiglianze e differenze, vivendole come opportunità da condividere.
- ✚ Favorire la capacità di collaborare e confrontarsi con gli altri.

COMPETENZE

Essendo una "Progettazione aperta e flessibile...lontana da schematismi...capace di adeguarsi ai ritmi dei bambini...capace di sollecitare tutte le potenzialità, i linguaggi e le forme di intelligenza" (Raccomandazioni, progettazione a.s. 2014/2015), le competenze verranno definite in dettaglio al raggiungimento di tutti gli obiettivi preposti.

Le docenti auspicano che al termine del progetto ogni bambino abbia più consapevolezza dell'ambiente di vita in cui vive ogni giorno e possa trovare al suo interno un benessere bio-psico-sociale dove crescere in armonia insieme agli altri.

METODOLOGIE

Si utilizzerà la scuola come Laboratorio di Ricerca-Azione: dall'analisi-osservazione del contesto e della realtà in cui viviamo, si andrà ad intervenire sui bambini per poterli includere nel loro ambiente di vita sociale riconoscendone e rispettandone le loro differenze.

Nell'arco dell'anno i bambini parteciperanno attivamente al progetto per favorire competenze interculturali, in modo da ampliare le proprie conoscenze pregresse e le nuove conoscenze anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie. Partendo dalle loro esperienze e dai loro interessi, le proposte laboratoriali attraverso la ricerca-azione hanno l'obiettivo di toccare in modo trasversale tutti i campi d'esperienza, proponendo attività che consentiranno di:

- stimolare attivamente l'esplorazione in ogni singolo bambino;
- avviare alla scoperta;
- far emergere e stimolare la loro curiosità;
- potenziare l'intelligenza creativa attraverso la sperimentazione di materiali diversi, suoni, immagini e racconti che contribuiscano allo sviluppo delle capacità cognitive ed emotive.
- stimolare l'indagine della novità e dell'insolito in modo tale da formare una forma mentis aperta alle nuove esperienze e favorire così l'arricchimento di schemi mentali flessibili già nel bambino di questa età.
- sviluppare oltre alle sue capacità cognitive anche una personalità capace di esprimere se stesso, di comunicare le sue emozioni, le sue esperienze, i suoi bisogni, di esprimere liberamente la sua creatività e di farsi comprendere.

- Permettere al bambino di cogliere le differenze e di rispettarle, in modo che possa comprendere e rispettare l'altro e di prendere coscienza del mondo e della realtà intorno a lui.

Questo viaggio, quindi, condurrà i bambini in un mondo senza confini, in cui ognuno imparerà ad esprimersi con il corpo, con la parola e con il suono, facendo emergere con la propria creatività e con le proprie emozioni la ricchezza della diversità.

ITINERARIO DIDATTICO

Il percorso sarà introdotto da uno spettacolo teatrale presentato dalle insegnanti per tutti i bambini della scuola. Il personaggio Giocondo, il topo giramondo, con la sua valigia sarà il mediatore per eccellenza che accompagnerà i bambini in questo viaggio nel mondo, i cui continenti presi in considerazione sono Europa, Asia, Americhe, Africa, Oceania e Antartide. Ogni continente verrà identificata con un colore diverso:

-  **EUROPA, BLU.**
-  **AFRICA, MARRONE.**
-  **AMERICHE, VERDE.**
-  **ASIA, ROSSA.**
-  **OCEANIA, GIALLA.**
-  **ANTARTIDE, AZZURRA.**

L'imput didattico sarà una filastrocca e il primo continente che verrà affrontato è l'Europa “ con dentro l'Italia... l'Europa che è più vicina per spostarci fino alla Cina!” (dalla filastrocca del progetto: “Tutti i colori dell'amicizia”)

PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO

Esso verrà integrato ed approfondito con uscite didattiche e/o con l'intervento didattico di esperti di spettacoli / laboratori teatrali che lavorano sul territorio.

Data la sua complessità prevede, inoltre, il coinvolgimento di progetti con gli esperti esterni per le tre fasce di età:

- Musica → strumenti, ritmi, suoni, danze folcloristiche
- Psicomotricità → “Sersport” propone il progetto “L'Aviatore Salvatore, alla scoperta del corpo e della motricità”. “Io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana.” (Albert Einstein).
- Lingua inglese rivolto al gruppo dei bambini di cinque anni.

GRUPPI

- Il primo periodo si lavorerà col gruppo eterogeneo della sezione.
- Il secondo periodo si lavorerà per intersezione e ogni docente sarà referente di un gruppo omogeneo.

TEMPI

Da ottobre a maggio

SPAZI

Si utilizzeranno tutti gli spazi della scuola interni ed esterni.

STRUMENTI

Libri, mappamondo, carte geografiche, un topo marionetta, travestimenti, Le Tic...

MATERIALI

Si utilizzerà tutto il materiale necessario (soprattutto destrutturato e di riciclo), per poter applicare la metodologia della ricerca, affinché la scuola si trasformi realmente in un laboratorio creativo.

VERIFICA

La verifica sarà in itinere: il primo periodo sarà svolta dalle docenti delle singole sezioni; il secondo periodo, essendo svolto in intersezione, verrà elaborata dal gruppo dovente referente di una rispettiva fasce d'età.

DOCUMENTAZIONE

Le docenti avranno cura di raccogliere gli elaborati – manufatti prodotti dai bambini. Inoltre le conversazioni verranno documentate attraverso le verbalizzazioni, video, fotografie con l'intento di costruire con i bambini un video e/o un e-booch che possa fungere da memoria storica della scuola, in cui essi vivono e crescono quotidianamente.

RISORSE UMANE

Tutto il team docente della scuola e professionisti esterni.